



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP), e, in particolare, l'art. 21 lett.a) punto iii), che prevede la possibilità di concedere indennità per l'arresto temporaneo delle attività ad armatori e marittimi imbarcati su navi da pesca comunitarie, in caso di riduzione sostanziale delle possibilità di pesca nel quadro di un accordo internazionale, o altra intesa, rapportate al danno realmente subito, per un periodo massimo di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, per l'intero periodo 2007/2013;

VISTO il Reg. (CE) n. 1801/2006 del Consiglio, del 30 novembre 2006, relativo alla conclusione di un accordo di partenariato nel settore della pesca tra l'Unione Europea e il Governo della Repubblica Islamica di Mauritania;

VISTO il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Reg.(CE) n. 1198/2006, relativo al Fondo europeo per la pesca, ed in particolare l'art. 5;

VISTO il Programma operativo che prevede la possibilità di sostegni finanziari alla flotta da pesca comunitaria in caso di riduzione sostanziale delle possibilità di pesca nel quadro di un accordo internazionale, o, altra intesa;

SENTITA la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome che, nella seduta del 20 marzo 2008, ha approvato la ripartizione della spesa pubblica complessiva per il Programma Operativo FEP 2007/2013, nella misura del 33% a favore delle misure gestite dallo Stato e del 67% a favore delle misure gestite dalle Regioni e Province autonome;

VISTO il decreto n. 902 del 17 marzo 2008 del Governo della Repubblica Islamica di Mauritania con il quale è stato disposto un periodo di due mesi supplementari di riposo biologico dal 1° aprile 2008 al 31 maggio 2008 per tutti i pescherecci che esercitano la pesca demersale, e che tale proposta è stata accettata dalla Commissione Mista, con processo verbale dell'11 marzo 2008;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

CONSIDERATO che il periodo supplementare di fermo biologico di pesca, proposto dalla Commissione mista dell'Accordo di pesca, è il risultato di indagini scientifiche concernenti lo stato delle risorse nella ZEE della Mauritania;

VISTO il Piano di adeguamento dello sforzo di pesca relativo alle navi da pesca italiane autorizzate ad operare nelle acque della Mauritania, adottato, ai sensi dell'art. 22, comma 3, secondo capoverso, del Reg. (CE) 1198/2006;

VISTO il decreto del 4 agosto 2008 con il quale è stato adottato il Piano di adeguamento dello sforzo di pesca relativo alle navi da pesca italiane autorizzate ad operare nelle acque della Mauritania;

DECRETA

Art. 1

Beneficiari

1. In conseguenza del fermo biologico supplementare dei mesi di aprile e maggio 2008, proposto dal Governo della Repubblica Islamica della Mauritania ed accettato dalla Commissione Mista nell'ambito dell'accordo UE-Mauritania, è concesso un indennizzo a parziale copertura del danno subito dagli armatori di navi da pesca italiane, iscritte in prima categoria ed abilitate alla pesca oltre gli stretti, autorizzate a pescare nelle acque della Mauritania in virtù dell'accordo UE-Mauritania, di cui al Reg. (CE) n. 1801 del Consiglio, del 30 novembre 2006, che non hanno potuto esercitare la pesca dal 1° aprile 2008 al 31 maggio 2008, calcolato secondo le tabelle allegate, nei limiti di quanto disposto dal Reg. (CE) 1198/06 (FEP).

2. In favore degli equipaggi di nazionalità comunitaria è, altresì, concesso un indennizzo pari al minimo monetario garantito stabilito per gli imbarcati su navi da pesca, secondo il CCNL in vigore al momento del fermo biologico.

3. Al fine della corresponsione degli indennizzi di cui ai precedenti commi 1 e 2, gli armatori, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, devono formulare apposita domanda, redatta secondo gli schemi di cui agli allegati al presente decreto nn.1 e 2, in carta semplice, con firma autenticata, al Ministero delle Politiche



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, Viale dell'Arte 16 - 00144 Roma.

4. Detti indennizzi non concorrono alla formazione del reddito e sono scomputati dalla base imponibile determinata a norma dell'articolo 5 del Decreto legislativo n. 446/97.

Art. 2
Parametri

1. L'indennizzo per gli armatori è commisurato ai costi fissi di gestione sostenuti ed al mancato guadagno nei mesi di fermo obbligatorio supplementare, secondo la tabella di cui all'allegato 3 al presente decreto.

2. L'indennizzo previsto per gli imbarcati di nazionalità comunitaria è commisurato al salario minimo garantito applicabile in base al contratto alla parte in vigore al momento del fermo biologico, secondo la tabella di cui all'allegato 4 al presente decreto.

Art. 3
Risorse finanziarie

Alla copertura degli indennizzi di cui al presente decreto si provvede a carico delle dotazioni finanziarie dell'Asse - Misura Arresto temporaneo dell'attività e altre compensazioni di cui al Reg. (CE) 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006 (FEP).

Roma, lì 8/8/2008

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Saverio Abate



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

ALLEGATO 1

DOMANDA DI INDENNIZZO AGLI ARMATORI DI UNITA' DA PESCA
OCEANICHE PER IL FERMO BIOLOGICO SUPPLEMENTARE EFFETTUATO
NELLE ACQUE DELLA MAURITANIA DAL 1° APRILE 2008 AL 31 MAGGIO
2008

Al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle
Politiche europee e internazionali – Direzione Generale della Pesca marittima e
dell'Acquacoltura, Viale dell'Arte 16 - 00144 Roma

La sottoscritta Ditta.....con sede
in.....Via.....

.....
Codice fiscale.....partita IVA.....
iscritta al n.del Registro delle imprese di pesca
di.....
armatrice del M/P.....numero UE.....
GT.....

iscritto al n.....delle matricole di.....
dichiara, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del
codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76
D.P.R. n. 445/2000:

- di essere stata autorizzata, nel periodo 1° aprile al 31 maggio 2008, alla pesca
nelle acque della Mauritania in base all'accordo UE-Mauritania previsto dal Reg. (CE)
n. 1801/2006 del 30 novembre 2006;
- di aver effettuato il fermo biologico supplementare disposto nelle acque della
Mauritania nel periodo compreso tra il 1° aprile 2008 e il 31 maggio 2008.

Ai fini suddetti allega:

- a. copia della licenza di pesca Mauritania, comprensiva dei mesi di aprile
e maggio 2008 ;
- b. estratto matricola dell'unità da pesca ;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- c. certificato della Camera di commercio o del tribunale ove si evince lo stato non fallimentare od altro.
- d. copia certificato di stazza in G.T.

La sottoscritta Ditta chiede, altresì, che l'indennizzo, spettante nella misura indicata nella tabella in allegato 1, venga accreditato sul conto corrente n.....

intestato a (*).....presso la Banca/Posta

Sede di..... codice IBAN.....

La sottoscritta Ditta consente, inoltre, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, il "trattamento" dei propri dati personali, ivi compresi i dati sensibili, per il conseguimento delle finalità della presente istanza.

Lì,/...../2008.

Firma.....

(*) Il conto corrente deve essere intestato al richiedente avente diritto/legale rappresentante



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

ALLEGATO 2

DOMANDA DI INDENNIZZO PREVISTO PER I MEMBRI DI EQUIPAGGIO,
NAZIONALI E COMUNITARI, IMBARCATI SU UNITA' DA PESCA
OCEANICHE CHE HANNO EFFETTUATO IL FERMO BIOLOGICO
SUPPLEMENTARE NELLE ACQUE DELLA MAURITANIA DAL 1° APRILE
2008 AL 31 MAGGIO 2008

Al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento
delle Politiche europee e internazionali – Direzione Generale della Pesca marittima e
dell'Acquacoltura, Viale dell'Arte 16 - 00144 Roma

La sottoscritta Ditta.....con sede
in Via.....
Codice fiscale.....e partita
IVA.....
iscritta al n.del registro delle imprese di pesca
di.....
armatrice del M/P.....numero UE.....
GT.....
iscritto al n.....delle matricole di.....

dichiara, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del
codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76
D.P.R. n. 445/2000:

- di essere stata autorizzata, nel periodo 1° aprile 2008 - 31 maggio 2008, alla
pesca nelle acque della Mauritania in base all'accordo UE-Mauritania previsto dal
Reg. (CE) n. 1801/2006 del 30 novembre 2006;
- di aver effettuato il fermo biologico supplementare disposto nelle acque della
Mauritania nel periodo compreso tra il 1° aprile 2008 e il 31 maggio 2008;
- di aver corrisposto la retribuzione contrattuale, per i mesi di aprile e maggio
2008, ai marittimi nazionali e comunitari imbarcati nel periodo 1° aprile 2008-31
maggio 2008.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Chiede, pertanto, in relazione al fermo biologico supplementare effettuato nei mesi di aprile e maggio 2008 nelle acque della Mauritania, la corresponsione del minimo monetario garantito previsto dal C.C.N.L. vigente dei seguenti marittimi imbarcati:

nome e cognome	qualifica	estremi libretto di navigazione
.....
.....
.....

A tal fine allega:

- a. copia del ruolo di equipaggio del suddetto M/p relativo al periodo di fermo biologico;
- b. copia libretto navigazione;
- c. cedolini/bollettini salariali quietanzati dei marittimi interessati.

La sottoscritta Ditta.....chiede, altresì, che l'indennizzo, corrispondente al minimo monetario garantito previsto dal C.C.N.L. vigente, venga accreditato sul conto corrente n..... intestato a (*)......presso la Banca/Posta Sede di..... codice IBAN.....

La sottoscritta ditta consente, inoltre, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, il "trattamento" dei propri dati personali, ivi compresi i dati sensibili, per il conseguimento delle finalità della presente istanza.

Lì,

Firma.....

(*) Il conto corrente deve essere intestato al richiedente avente diritto/legale rappresentante.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

ALLEGATO 3

Tabella armatori

Categoria per classi di tonn. in GT	Importo massimo x nave x giorno in €
50 < 100	6.75/GT + 99,37
100 < 250	5.90/GT + 154,57
250 < 500	4.85/GT + 292,58
500 < 1500	3,50/GT + 513,40
1500 < 2500	2,10 /GT+ 844,62

ALLEGATO 4

Tabella equipaggi (in euro)

€2.598,06 x mese (1)

(1) tale importo è la media aritmetica tra il minimo monetario garantito con TFR previsto per il Comandante ed il Nostromo, secondo quanto stabilito dal CCNL applicabile ai marittimi imbarcati su navi da pesca oceanica. Tali qualifiche professionali infatti sono le uniche ricoperte da personale italiano (o comunitario) imbarcato su navi da pesca oceanica, essendo il personale di bassa forza totalmente extracomunitario, in virtù degli accordi di pesca stipulati tra la UE ed i Paesi terzi.